

suntuosa mensa ed alcuni altri vani sollazzi. Raffermta in tal guisa la sua potenza in Neustria, egli fe' ritorno nell'Austrasia.

L'anno 690 Pipino spedì il sacerdote Willibrord nella Frisia per predicarvi il Vangelo. Willibrord, ordinato poscia da papa Sergio a vescovo, stabilì in Utrecht la sua sede.

L'anno 691 morì Thierrì alla primavera, e fu seppellito a s. Waast d'Arras. Egli aveva regnato o piuttosto portato il titolo di re pel corso di anni ventuno compresi i tre da lui passati nel monastero di san Dionigi. Lasciò di Crotilde o Clotilde sua prima moglie Clodoveo che segue, e Childeberto, successore di suo fratello. Doda seconda moglie di lui morì senza figli e fu interrata accanto al suo sposo dopo essere ad essa sopravvissuta.

Talvolta si contarono gli anni del regno di Thierrì da quello in cui fu tratto fuori di san Dionigi per essere ripristinato sul trono vale a dire dall'anno 673. Così pratica Mabillon provando che l'anno quarto del suo regno, in cui si tenne il Concilio di Creci, è il 676, e ch'esso quarto anno concorse col diciassettesimo dell'episcopato di san Leger.

CLODOVEO III.

L'anno 691 CLODOVEO, detto anche Clotario, figlio di Thierrì III, succedette al padre, e portò come lui il titolo di re senz'averne il potere.

L'anno 695 Pepino trattene sempre presso di sè Alpaide, a malgrado le rimostranze di san Lambert vescovo di Maestricht, che lo esortava a ripigliarsi Plectrude. La prosperità delle sue armi andò sempre crescendo, e per aver Radbod duca dei Frisoni, ricusato di pagargli il tributo cui erasi obbligato, insorse guerra tra loro. Pipino riportò presso Dorestadt nella Frisia una nuova vit-